



*Gruppo di Ricerca nell'Orientamento Kliment Polacek
di Tisei Roberto e Troisi Silvana S.n.c.*

Roma, 18 settembre 2017

Al Dirigente Scolastico
Alla Responsabile dell'Orientamento
Scuola Media Statale Donato Bramante
Roma

**PROGETTO/LABORATORIO DI ORIENTAMENTO INTEGRATIVO
RIVOLTO ALLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I
GRADO ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

Allegato alla presente invio il progetto indicato a margine che il mio Gruppo di Ricerca offre nell'anno scolastico 2017-18.

L'espletamento di tale attività avverrà dietro stipula di una convenzione della quale dopo la somministrazione si invierà in un file separato il fac-simile.

In attesa di un gentile riscontro e, ringraziando per la fiducia accordataci, mi è gradita l'occasione per porgere i miei più distinti saluti unitamente a quelli di tutto il mio Gruppo di Ricerca,

Dott. Roberto Tisei
(Amministratore)



*Gruppo di Ricerca nell'Orientamento Kliment Polacek
di Tisei Roberto e Troisi Silvana S.n.c.*

PROGETTO/LABORATORIO DI ORIENTAMENTO INTEGRATIVO RIVOLTO ALLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Il presente progetto, elaborato in chiave educativa, nasce dalla necessità di dare un ulteriore supporto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado al fine di renderli maggiormente consapevoli della scelta della scuola secondaria di II grado. Per raggiungere tali obiettivi è necessaria una adeguata consapevolezza della propria situazione personale e scolastica.

Il progetto intende pertanto arricchire di ulteriori informazioni il recente processo di orientamento offerto dall'Istituto, rilevando ulteriori dimensioni del processo di studio dello studente, la sua motivazione, la autoconsapevolezza delle proprie risorse e la propria autoefficacia, costrutti essenziali nella scienza dell'orientamento.

Gli studi evidenziano che un'adeguata scelta, prima scolastica e poi professionale, contribuisce a contrastare la dispersione scolastica e al benessere psicologico della persona. Illustriamo di seguito i singoli questionari che compongono la batteria.

Le informazioni, raccolte attraverso la somministrazione dei seguenti di questionari di tipo oggettivo e standardizzato, saranno elaborate in un profilo grafico individuale commentato in sede del colloquio individuale (counselling) con ogni studente. I colloqui vengono concepiti come dei laboratori/counselling in cui lo studente, insieme a un nostro specialista nel settore, prenderà maggiore consapevolezza dei propri valori professionali e delle proprie risorse, acquisirà delle abilità di studio e delle competenze più personali e più efficaci sviluppando una più alta motivazione, favorendo un processo di orientamento più mirato. Di seguito illustriamo i singoli questionari utilizzati.

- **Questionario sui Processi di Apprendimento (QPA) versione B**, elaborato da Kliment Polacek, che permette di valutare la qualità dell'apprendimento e, più precisamente, mette in evidenza le abitudini e i metodi con cui il soggetto opera per il proprio rendimento scolastico. Il Questionario indaga cinque aree specifiche: *Motivazione Intrinseca all'Apprendimento, Metacognizione e Apprendimento Autoregolato, Strategie di Apprendimento, Consolidamento dell'Apprendimento, Apprendimento Superficiale*.

Il QPA permette di diagnosticare precocemente eventuali disfunzioni apprendimentali dello studente, rendendolo in primo luogo consapevole delle proprie modalità di studio e facilitando in tal modo il suo percorso.

Questionario sull'Approccio allo Studio (QAS) di Cesare Cornoldi et alii, (2014), composto da 49 affermazioni, rileva gli indici fondamentali sull'autodescrizione dello studente relativamente al proprio approccio allo studio. Trattasi di un questionario metacognitivo in quanto valuta conoscenze, credenze e convinzioni soggettive di come lo studente affronta lo studio. I 49 comportamenti proposti nel QAS si riferiscono a 7 aree

fondamentali che caratterizzano un buon approccio allo studio, ovvero:

- essere motivati ed interessati ad apprendere (*motivazione*). La motivazione è considerata da tutte le teorie nel settore la dimensione fondamentale dell'apprendimento approfondito e duraturo;
- saper pianificare i propri tempi e la modalità di studio (*organizzazione del lavoro personale*);
- saper assumere un atteggiamento attivo e strategico per apprendere il materiale (*elaborazione strategica del materiale*);
- essere consapevoli che non tutto si studia allo stesso modo (*flessibilità allo studio*);
- saper centrare e mantenere la propria attenzione sul compito eliminando gli elementi di disturbo (concentrazione);
- saper gestire l'ansia scolastica attuando strategie di gestione e di autocontrollo per migliorare la concentrazione e la memoria (*gestione dell'ansia*);
- considerare la scuola positivamente per le possibilità di apprendimento e di socializzazione da essa offerte (*atteggiamento verso la scuola*).

Il QAS fornisce pertanto dati relativi alla componente motivazionale-emotiva dello studio (motivazione, ansia, atteggiamento verso la scuola), alla componente strategica/cognitiva (elaborazione, flessibilità), alla componente di pianificazione e autoregolazione (organizzazione, concentrazione). Alcuni dei suddetti aspetti verranno poi ulteriormente indagati e approfonditi attraverso gli altri strumenti della batteria qui proposta. La prima componente viene valutata in modo più specifico e articolato dai Questionari sulle Convinzioni (QC 1,2,3) e dal Questionario di Attribuzione (QCA), la seconda dai questionari sull'Utilità e Uso delle Strategie di Studio (QS-1 e QS-2).

- **Questionari sulle Convinzioni (QC 1,2,3)** di Cesare Cornoldi et alii, (2014), che valutano le componenti motivazionali ed emotive dello studente, un complesso di credenze, senso di fiducia, obiettivi di apprendimento e attribuzioni causali.

Una buona motivazione può essere ostacolata dalle difficoltà derivanti da uno studio affrontato con strategie e metodi inefficaci. Le motivazioni sono intrinseche (aspetti interni dell'individuo) ed estrinseche (aspetti esterni all'individuo e allo svolgimento dell'attività)

Il primo questionario, **QC 1**, (composto da 4 affermazioni) riguarda le convinzioni dell'allievo sull'intelligenza (propria teoria metacognitiva ingenua relativamente alla modificabilità dell'intelligenza). Attraverso la sua somministrazione è pertanto possibile rilevare se lo studente aderisce ad una teoria ingenua di intelligenza di tipo "dinamico" e quindi capace di trarre profitto dalle situazioni di apprendimento, in quanto concepisce modificabile la propria intelligenza o altri costrutti (ad es. abilità in matematica, in italiano, ecc.); oppure ad una teoria di tipo "statico", che meno sostiene la motivazione ad apprendere in quanto concepisce come non modificabile l'intelligenza o altri costrutti (ad es. abilità in matematica, in italiano, ecc.). All'intelligenza di tipo "dinamico" corrisponde un maggiore atteggiamento strategico e maggiori aspettative di riuscita, al tipo "statico" corrisponde invece un atteggiamento più rinunciatario o ansioso.

Il secondo questionario, **QC 2**, (composto da 3 coppie di affermazioni) indaga le convinzioni dello studente rispetto alla fiducia nella propria intelligenza e abilità (certezza o incertezza), in stretta relazione con quanto egli è disposto a mettersi in gioco e a confrontarsi con le situazioni di apprendimento (grado di resilienza).

Il terzo questionario, **QC 3**, (composto da 5 affermazioni) valuta le convinzioni dello studente quando si pone degli obiettivi di studio: se dà particolare valore ai risultati (obiettivo di

padronanza), oppure se è più interessato a ciò che impara senza temere i fallimenti (obiettivo di prestazione).

- **Questionario di Attribuzione (QCA)**, di Cesare Cornoldi et alii, (2014), (composto da 8 domande) indaga il *Locus of Control*, ovvero a quali cause primariamente lo studente attribuisce i successi e insuccessi scolastici (impegno personale, capacità, aiuti, caratteristica del compito, fortuna).

Le attribuzioni sono i processi tramite i quali le persone interpretano le cause degli eventi, delle azioni e dei fatti che si verificano nel loro ambiente al fine di comprendere il mondo e le sue regole e poterlo controllare meglio. Le cause sono classificabili in base a tre dimensioni: locus of control interno ed esterno, stabilità e controllabilità. L'abilità è una causa interna, vissuta generalmente come stabile e incontrollabile. Gli aiuti sono esterni, instabili e controllabili. Il compito è esterno, stabile e incontrollabile (ad esempio, il compito di matematica sarà sempre difficile). La fortuna è una causa esterna, instabile e incontrollabile. Le diverse attribuzioni hanno degli effetti sulle aspettative degli studenti, sulla loro persistenza nell'esecuzione dei compiti e sulle emozioni che provano.

- **Questionari sull'Utilità e Uso delle Strategie di Studio (QS-1 e QS-2)** di Cesare Cornoldi et alii, (2014), vengono utilizzati per valutare rispettivamente quanto lo studente ritiene importanti e quanto ritiene di utilizzare le principali strategie di studio. I due questionari presentano ognuno 32 strategie, di cui 22 funzionali all'apprendimento e 10 disfunzionali. Il confronto tra le risposte date al primo e al secondo questionario consente di valutare la distanza tra una dimensione associata al sé ideale (quello che lo studente pensa sia utile fare, quali strategie sono efficaci per uno studente efficace) e una dimensione associata al sé reale (quello che lo studente ritiene di fare realmente, il proprio approccio reale allo studio), ovvero la valutazione della cosiddetta "coerenza strategica", indice predittore del successo scolastico. Una consistente discrepanza tra queste due rappresentazioni di sé tende a creare emozioni di delusione e insoddisfazione.

- **Questionario sulla valutazione dell'Autoefficacia**, per il rilevamento del grado della propria efficacia, percepito dallo studente rispettivamente alla propria capacità di studiare alcune materie, alla capacità di resistere alle pressioni esercitate su di lui dai compagni per coinvolgerlo in attività di rischio e alle proprie convinzioni sulla capacità relazionale e di affermare le proprie opinioni e i diritti. Si utilizzeranno al riguardo le seguenti scale utili in ambito scolastico:

:

- **Scala di Autoefficacia Scolastica Percepita (ASCP)**, che misura le convinzioni che i ragazzi hanno rispetto alle loro capacità di studiare alcune materie scolastiche, di regolare la propria motivazione e lo svolgimento delle attività scolastiche, di trovare supporto al proprio apprendimento e le modalità adeguate che lo favoriscono;
- **Scala di Autoefficacia Sociale Percepita (ASP/G)**, che rileva le convinzioni che gli studenti hanno rispetto la propria capacità di iniziare e mantenere relazioni sociali, di affermare le proprie opinioni e i propri diritti;
- **Scala di Autoefficacia Regolatoria Percepita (ARP)**, che misura le convinzioni che gli studenti hanno rispetto la propria capacità di resistere alle pressioni esercitate su di loro dal gruppo dei pari per coinvolgerli in attività a rischio.

Modalità di somministrazione

Ogni specialista somministrerà i questionari in classi formate da max. 30 studenti (150' per classe). Successivamente verrà organizzato un feedback sotto forma di laboratorio/counselling agli studenti con famiglie (circa 15' per ogni studente).

Date della somministrazione e del feedback

- Somministrazione: date e orari da definire con l'Istituto scolastico.
- Feedback/Laboratori agli studenti: date e orari da definire con l'Istituto scolastico.

Costi

Euro 16 per studente.

Se l'area d'intervento che i progetti prevedono è compresa tra gli obiettivi del piano dell'offerta formativa (POF/PON), essi sono esenti da IVA, altrimenti andrà aggiunta l'IVA ai costi su indicati.

Figure professionali coinvolte

La qualità dell'intervento sarà garantita dalla professionalità degli operatori specializzati nel settore dell'Orientamento scolastico e professionale del "Gruppo di Ricerca nell'Orientamento Kliment Polacek di Tisei Roberto e Troisi Silvana snc." che, insieme, operano da anni nella ricerca in tale ambito e che ne garantiscono la scientificità attraverso un continuo aggiornamento dei contenuti, dei metodi e degli obiettivi progettuali. Il Tutor, referente per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività, sarà il coordinatore, ovvero il dott. Roberto Tisei, telefono 339 2159139, e-mail: orientamentopolacek@gmail.com oppure roberto.tisei@tin.it